



> Come si esegue la vaccinazione?

La vaccinazione viene effettuata attraverso 3 iniezioni: al tempo 0 e dopo 2 e 6 mesi dalla prima dose. È comunque possibile attuare una schedula alternativa: l'importante è che tutte e 3 le dosi siano somministrate nell'arco di 12 mesi.

> Cosa devo fare per vaccinare mia figlia undicenne?

Per le ragazze di undici anni, è prevista la chiamata attiva da parte della propria ASL di appartenenza attraverso una lettera inviata alle famiglie, in cui sono spiegate le modalità di vaccinazione, gli orari ed i centri a cui rivolgersi.

> E per chi ha più di undici anni?

La Regione Abruzzo offre alle ragazze dai 12 ai 26 anni la vaccinazione quadrivalente contro l'HPV ad un prezzo agevolato.

Per poterne beneficiare, le ragazze che rientrano nella fascia di età sopraindicata, devono presentarsi presso i centri vaccinali delle proprie ASL di appartenenza.

> La vaccinazione eliminerà la necessità del Pap Test?

Il Pap Test (prelievo di un campione di cellule del collo dell'utero) permette di rilevare le alterazioni cellulari che precedono il tumore. Il Pap Test continuerà ad essere un controllo indispensabile per ogni donna, poiché il vaccino protegge dai tipi di HPV più frequentemente responsabili del tumore, ma non da tutti.

Previene il cancro del collo dell'utero le altre patologie da HPV

LA REGIONE ABRUZZO OFFRE GRATUITAMENTE LA VACCINAZIONE CONTRO IL PAPPILLOMAVIRUS ALLE RAGAZZE DI 11 ANNI



Campagna della Regione Abruzzo per la prevenzione delle patologie da Papillomavirus

> Il cancro del collo dell'utero ed il Papillomavirus Umano

Il cancro del collo dell'utero è la seconda causa di morte per cancro tra le donne tra i 15 ed i 44 anni.

In Italia ogni anno 1.100 donne muoiono a causa di questa patologia e circa 3.500 ne vengono colpite.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato che il cancro del collo dell'utero è sempre causato da un virus chiamato Papillomavirus Umano (o HPV).

> Diffusione del Papillomavirus Umano

Il Papillomavirus Umano è molto diffuso.

È stato stimato che il 75% delle donne e degli uomini entrano in contatto con il virus nel corso della propria vita.

Nella maggior parte dei casi il virus viene eliminato dal nostro sistema immunitario senza nessuna conseguenza.

Altre volte, invece, il Papillomavirus può sviluppare patologie tumorali e non tumorali come le lesioni iniziali del collo dell'utero ed i condilomi genitali.

> Come si trasmette il virus

Il Papillomavirus viene trasmesso con estrema facilità attraverso il contatto genitale da una persona all'altra.

Non è necessario un rapporto completo.

L'utilizzo del condom, fondamentale per prevenire altre patologie a trasmissione sessuale, non protegge al 100% contro questa patologia.

> Le patologie causate dal Papillomavirus Umano

Esistono molti tipi di Papillomavirus in natura.

Alcuni di questi possono causare patologie tumorali come il cancro del collo dell'utero, della vulva, della vagina (ed in casi più rari anche il cancro del pene e dell'ano) e le lesioni precancerose che li precedono.

Altri tipi di Papillomavirus sono responsabili dello sviluppo di patologie non tumorali come le lesioni iniziali del collo dell'utero ed i condilomi genitali. Quest'ultimi colpiscono sia donne che uomini, condizionano pesantemente la vita di coppia e di relazione e richiedono trattamenti dolorosi e spesso non risolutivi.

> La vaccinazione contro il Papillomavirus

Oggi la vaccinazione permette di prevenire oltre al cancro del collo dell'utero le altre patologie causate dal Papillomavirus Umano.

In Italia sono disponibili due vaccini contro l'HPV

Un vaccino quadrivalente che protegge da

- Cancro del collo dell'utero
- Lesioni precancerose del collo dell'utero
- Lesioni precancerose della vulva
- Condilomi genitali

Un vaccino bivalente che protegge da

- Cancro del collo dell'utero
- Lesioni precancerose del collo dell'utero

La Regione Abruzzo ha deciso di offrire gratuitamente alle ragazze di undici anni compiuti (coorte delle dodicenni) la vaccinazione quadrivalente contro il Papillomavirus, per proteggerle contro il più ampio range di patologie da HPV.

> La vaccinazione è sicura?

Il vaccino è costituito da proteine che riproducono l'involucro esterno del virus, senza contenerne il DNA. Questo significa che in nessun modo il vaccino può essere infettante e causare malattie.

La reazione avversa più comune è il dolore al sito di iniezione.

**PROTEGGI
la tua SALUTE**